

COMUNE DI VICOVARO**Provincia di Roma****VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

| | | |
|---------------------------------|-----------------|--|
| N. 123 del 20-12-2011 | OGGETTO: | Edilizia economica e popolare, indizione bando per la formazione di graduatoria per l'assegnazione in locazione di alloggi. |
|---------------------------------|-----------------|--|

L'anno duemilaundici il giorno venti del mese di dicembre alle ore 12:00 nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

| | | PRESENTE - ASSENTE |
|--------------------------|------------------|---------------------------|
| SIRINI GIOVANNI | SINDACO | Presente |
| MOLTONI LUIGI | ASSESSORE | Presente |
| MOLTONI VINCENZA | ASSESSORE | Presente |
| GIOVANNELLI MAURO | ASSESSORE | Presente |
| BONTEMPI RENZO | ASSESSORE | Assente |
| DANTE FILIPPO | ASSESSORE | Presente |
| MAIORANI ANTONIO | ASSESSORE | Presente |

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE ALESSANDRA GIOVINAZZO**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita la giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che con Legge n. 12 del 6.8.99 la regione Lazio ha approvato la norma sulla “disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica”;

che ai sensi dell’art. 17 della richiamata legge della Regione, con atto n. 2 del 20.09.2000, ha approvato il regolamento per l’assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale,

che sono invece delegate ai Comuni tutte le funzioni amministrative concernenti l’assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, con particolare riferimento alla formazione/gestione dei bandi, formazione e approvazione delle graduatorie, promozione della mobilità degli assegnatari, nonché gestione delle riserve di alloggi, della decadenza, della revoca e della comminatoria di sanzioni amministrative in tema di occupazione e detenzione senza titolo;

Dato atto che occorre provvedere alla riformulazione di una graduatoria, in quanto quella vigente è da considerare decaduta essendo trascorso oltre un decennio dalla sua pubblicazione;

Ravvisata l’esigenza di indire un bando di concorso generale per la formazione della graduatoria permanente degli aventi titolo all’assegnazione, in locazione semplice, di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all’assistenza abitativa, nonché lo schema di domanda come da elaborati allegati e redatti sulla scorta degli schemi tipo per l’assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica forniti dall’ATER di Roma e Provincia ;

Visti gli allegati: Bando di Concorso (Allegato A), Schema di domanda (Allegato B) e l’avviso per estratto del bando (Allegato C) secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 12 del 6 agosto 1999;

Considerato che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell’art. 107 – comma 1 e 2 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente:

- approvazione del bando di concorso e domanda per la formazione della graduatoria degli aspiranti all’assegnazione di alloggi E.R.P. nel Comune ai sensi della L.R: 12/99 e s.m.i.;
- attribuzioni delle conseguenti e successive procedure esecutive al responsabile dell’ Area Amministrativa sig. Giovanni Moltoni;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DELIBERA

1) di approvare:

- l’allegato Bando di Concorso (Allegato A) per la formazione della graduatoria generale degli aspiranti all’assegnazione di alloggi E.R.P. nel Comune di Vicovaro;
- l’allegato schema di domanda (Allegato B);
- l’allegato avviso per estratto del bando (Allegato C);

2) di dare atto che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell’art. 107 – comma 1 e 2 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente:

- approvazione del bando di concorso e domanda per la formazione della graduatoria degli aspiranti all’assegnazione di alloggi E.R.P. nel Comune ai sensi della L.R: 12/99 e s.m.i.;
- attribuzioni delle conseguenti e successive procedure esecutive al responsabile dell’ Area Amministrativa sig. Giovanni Moltoni;

3) di dichiarare stante l’urgenza, con successiva votazione unanime e favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 – comma 4 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.



COMUNE DI VICOVARO

Provincia di Roma

Piazza Padre Pietro, n.9

00029 Vicovaro (Rm)

TEL 0774-498002-FAX 0774498297

e-mail:protocollo@comunedicovaro.it

Allegato A

BANDO GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DESTINATA ALL'ASSISTENZA ABITATIVA

(Legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 e Regolamento regionale n. 2 del 20 settembre 2000 e loro successive modifiche ed integrazioni)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

Vista la Legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento regionale n. 2 del 20 settembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 40, comma 6 del D.Lgs. 286/98;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 20.12.2011 di approvazione del presente bando, del modello di domanda e dell' avviso per estratto del bando, allegati alla deliberazione stessa;

RENDE NOTO

Art. 1

(Finalità del bando)

Il presente bando ha come oggetto la formazione della graduatoria degli aventi titolo all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa nell'ambito del territorio comunale di Vicovaro.

Art. 2

(Requisiti soggettivi per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa)

I requisiti soggettivi per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa sono i seguenti:

a) **cittadinanza** italiana o di uno stato aderente all'Unione europea o di altro stato non aderente all'Unione europea, sempre che, in tale ultimo caso, il cittadino straniero sia titolare di carta di soggiorno o regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercita una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo (D.Lgs. 286/1998, art. 40, comma 6 e s.m.e i.);

b) **residenza** anagrafica od attività lavorativa esclusiva o principale nel comune od in uno dei comunicompresi nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso, salvo che si tratti di lavoratori

destinati a prestare servizio presso nuovi insediamenti produttivi compresi nel suddetto ambito o di lavoratori emigrati all'estero, per i quali ultimi è ammessa la partecipazione per un solo comune;

c) **manca di titolarità** di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito del comune di Vicovaro e nel comune di residenza, qualora diverso da quello in cui si svolge l'attività lavorativa e, comunque, nell'ambito del territorio nazionale, su beni patrimoniali il cui valore complessivo non superi € 100.000,00 come stabilito dal R.r. 2/2000, art. 21, comma 2, modificato dal R.r. 4/2008, art. 1.

(Il valore complessivo dei beni patrimoniali è dato dalla somma dei valori relativi alle seguenti componenti:

*- **fabbricati**, il valore è dato dall'imponibile definito ai fini dell'imposta comunale immobiliare (ICI), la rendita catastale moltiplicata per cento, per l'anno precedente a quello di presentazione della domanda di assegnazione o di aggiornamento;*

*- **terreni edificabili**, il valore è dato dal valore commerciale relativo all'anno precedente a quello di presentazione della domanda di assegnazione o di aggiornamento;*

*- **terreni agricoli** non destinati all'uso dell'impresa agricola, non direttamente coltivati, non gestiti in economia da imprenditori agricoli a titolo principale, il valore è dato dall'imponibile definito ai fini ICI, cioè il reddito dominicale risultante in catasto moltiplicato per settantacinque, per l'anno precedente a quello di presentazione della domanda di assegnazione o di aggiornamento)*

d) **assenza di precedente assegnazione** in locazione ovvero in proprietà originaria o derivata, immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici e assenza di finanziamento agevolato in qualunque forma concesso dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia utilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno o sia stato espropriato per pubblica utilità;

e) **reddito annuo** complessivo del nucleo familiare non superiore al limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa stabilito dalla Regione e vigente al momento della pubblicazione del bando di concorso.

(Si intende per nucleo familiare la famiglia costituita da una persona sola ovvero dai coniugi, dai figli legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi, dagli affiliati nonché dagli affidati per il periodo effettivo dell'affidamento, con loro conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il richiedente duri ininterrottamente da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Sono considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela, purché la convivenza abbia carattere di stabilità, sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, sia stata instaurata da almeno quattro anni alla data di pubblicazione del bando di concorso e dimostrata nelle forme di legge)

f) **non aver ceduto** in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice oppure non aver occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica destinato all'assistenza abitativa.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere c), d) ed f), anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di pubblicazione del bando di concorso e permanere fino al momento dell'assegnazione ed in costanza di rapporto. Il requisito di cui alla lett. e) deve permanere alla data dell'assegnazione, con riferimento al limite vigente a tale data.

In deroga alle disposizioni di cui al presente articolo, possono partecipare al bando per l'assegnazione di alloggi autonomamente rispetto al nucleo familiare di cui fanno parte:

- i figli coniugati;
- i nubendi che, alla data di pubblicazione del bando di concorso, abbiano effettuato le pubblicazioni del matrimonio e lo contraggano prima dell'assegnazione dell'alloggio;
- le persone sole con almeno un figlio a carico.

Art. 3 (Attribuzione dei punteggi per la formazione della graduatoria)

Per la collocazione in graduatoria dei richiedenti, è stabilita l'attribuzione dei punteggi sotto elencati in relazione al fatto di trovarsi in una o più delle seguenti condizioni:

a) richiedenti senza fissa dimora o che abitino con il proprio nucleo familiare in centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo provvisorio da organi, enti e associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate preposti all'assistenza pubblica:

| | |
|-------------------------------|--------------------|
| da sei mesi a un anno | punti .. 01 |
| da un anno a due anni | punti .. 02 |
| da due anni a tre anni | punti .. 03 |
| da tre anni a quattro anni | punti .. 04 |
| da quattro anni a cinque anni | punti .. 05 |
| da cinque anni a sei anni | punti .. 06 |
| da sei anni a sette anni | punti .. 07 |
| da sette anni a otto anni | punti .. 08 |
| da otto anni a nove anni | punti .. 09 |
| da nove anni in poi | punti .. 10 |

b) richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio:

1) a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, emessi da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando **punti .. 4**

2) a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto:
2. 1) il cui termine per il rilascio fissato dal giudice non è ancora maturato **punti .. 3**
2. 2) il cui termine per il rilascio fissato dal giudice è già maturato **punti .. 4**

c) richiedenti che abbiano abbandonato l'alloggio e per i quali sussistano accertate condizioni di precarietà abitativa:

1) a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, già eseguiti da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando **punti ..9**
2) a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto già eseguiti da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando **punti ..9**
3) a seguito di collocamento a riposo in caso di occupazione di alloggio di servizio **punti ..7**

d) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che presenta affollamento

(Si ha affollamento quando il rapporto di vano-abitante è di 1 a 2. Il numero dei vani si determina dividendo la superficie residenziale utile per quattordici metri quadrati, al netto di una superficie per aree accessorie e di servizio del venti per cento)

e) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio il cui stato di conservazione e manutenzione è scadente o mediocre, ai sensi della normativa vigente **punti ..5**

f) richiedenti che, alla data di pubblicazione del bando, abitino con il proprio nucleo familiare in un alloggio il cui canone, risultante dal contratto di locazione registrato, esclusi gli oneri accessori, incida sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare:

| | |
|------------------|------------------|
| 1) per oltre 1/3 | punti ..4 |
| 2) per oltre 1/5 | punti ..3 |
| 3) per oltre 1/6 | punti ..2 |

N.B. Le condizioni di cui alle lettere a), b) e c), non sono cumulabili tra loro e con le condizioni di cui alle lettere d) ed f).

g) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio con altro nucleo o più nuclei familiari **punti ..7**

h) richiedenti il cui reddito annuo complessivo desunto dall'ultima dichiarazione dei redditi, risulti non superiore all'importo di una pensione minima INPS **punti ..6**

i) richiedenti con reddito derivante per almeno il novanta per cento da lavoro dipendente e/o pensione **punti ..3**

N.B. Le condizioni di cui alle lettere h) ed i) non sono cumulabili tra loro.

l) richiedenti che facciano parte di uno dei seguenti nuclei familiari:

1) nuclei familiari composti da persone che, alla data di pubblicazione del bando, abbiano superato i sessantacinque anni di età; di tali nuclei possono far parte componenti anche non ultrasessantacinquenni, purché siano totalmente inabili al lavoro ovvero minori, purché siano a carico del richiedente

punti ..7

2) nuclei familiari che si siano costituiti entro i tre anni precedenti alla data di pubblicazione del bando ovvero la cui costituzione è prevista entro il termine massimo di un anno dalla stessa data ed i cui componenti non abbiano superato, alla data di pubblicazione del bando, il trentacinquesimo anno di età

punti ..6

3) nuclei familiari composti da persone sole con almeno un figlio convivente a carico

punti ..6

4) nuclei familiari nei quali uno o più componenti, anche se minori, conviventi o comunque a totale carico del richiedente, risultino affetti da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente certificata ai sensi della normativa vigente, superiore al sessantasei per cento della capacità lavorativa

punti ..5

5) nuclei familiari composti da profughi cittadini italiani

punti ..3

6) nuclei familiari con un numero di figli superiore a due

punti...4

7) nuclei familiari composti da una sola persona maggiorenne

punti.. .2

Art. 4

(Modalità per la presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al bando di concorso, **in bollo**, contenente la dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 deve, **a pena di inammissibilità**, essere redatta su apposito modello fornito dal Comune di Vicovaro. Nella medesima domanda sono riportati i requisiti per l'accesso, le condizioni di priorità per il conferimento dei punteggi, l'indicazione dei punteggi tra loro cumulabili e le modalità di attribuzione degli stessi in caso di non cumulabilità, i criteri di priorità da adottare in caso di parità di punteggio nonché i documenti da allegare. Non sono ammesse domande redatte su modelli diversi da quelli forniti dall'Amministrazione Comunale o su fotocopie del modello stesso.

La domanda, debitamente compilata in ogni sua parte, deve essere sottoscritta dal richiedente e spedita al Comune di **Vicovaro- Piazza Padre Pietro, n. 9 - 00029 VICOVARO (Rm)** esclusivamente a mezzo di raccomandata postale A.R., senza busta, **con allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità e certificazione ISEE, pena l'inammissibilità.**

Il timbro apposto dall'Ufficio Postale farà fede del rispetto della data di presentazione della domanda.

Non può essere presentata più di una istanza per ciascun nucleo familiare.

Eventuali dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi e per gli effetti degli articoli 495 e 496 del Codice Penale.

Art. 5

(Termini di presentazione della domanda)

Il presente bando non ha termini di chiusura per la presentazione delle domande. Tuttavia, ai sensi dell'art. 6 del R.r. 2/2000 e s.m.i., le graduatorie hanno scadenza semestrale.

Qualora la situazione del richiedente dovesse subire modificazioni, il medesimo può presentare domanda di aggiornamento in rapporto alle nuove situazioni createsi.

Art. 6

(documentazione da allegare alla domanda)

Alla domanda deve obbligatoriamente essere allegato:

- certificazione ISEE in corso di validità del richiedente.**
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**

Devono, inoltre, essere allegati eventuali certificati medico-sanitari e tecnici, non soggetti alla disciplina dell'autocertificazione, atti ad attestare situazioni e stati che diano diritto ad attribuzioni di punteggio.

Art. 7

(Attribuzione provvisoria dei punteggi. Modalità di presentazione delle opposizioni)

L'ufficio comunale competente procede alla verifica della completezza e della regolarità delle domande dei richiedenti, provvedendo all'assegnazione di un numero progressivo identificativo ed alla attribuzione provvisoria dei punteggi.

Nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della domanda, il Comune comunica ai richiedenti il numero progressivo identificativo ed il punteggio provvisorio loro assegnato.

Entro i cinque giorni successivi alla comunicazione del Comune, i richiedenti interessati, che riscontrino errori materiali nell'attribuzione dei punteggi, possono presentare opposizione al Comune.

Art. 8

(Formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica)

Le domande ed i relativi punteggi provvisoriamente attribuiti e le eventuali opposizioni, sono trasmesse alla Commissione di cui all'art. 4 del R.r. 2/2000 competente per la formazione e l'aggiornamento semestrale della graduatoria.

Entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ogni anno la Commissione adotta la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, con riferimento alle domande pervenute rispettivamente entro il 31 dicembre ed il 30 giugno.

Art. 9

(Assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica)

Sulla base della graduatoria, previa verifica della persistenza dei requisiti previsti per l'assegnazione, si farà luogo all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa che saranno costruiti, acquisiti o comunque che si renderanno disponibili nel territorio comunale, tenendo conto degli standard degli stessi, ai sensi dell'art. 12 del Rr n. 2/2000.

La permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio dovrà essere dimostrata anche al momento della consegna dell'alloggio.

Il canone di locazione degli alloggi assegnati con il presente bando sarà determinato secondo quanto stabilito dalla vigente normativa regionale in materia di edilizia residenziale pubblica.

Art. 10

(Norme finali e transitorie)

Nella fase di prima applicazione del presente bando, in deroga a quanto stabilito dagli artt. 5 e 7, la domanda per la collocazione nella prima graduatoria utile redatta in base ai criteri di cui al presente bando, dovrà essere presentata **entro e non oltre il 30.06.2012.**

La graduatoria relativa alle domande pervenute entro il termine del 30.06.2012, sarà pubblicata entro il 31.08.2012.

Le domande pervenute successivamente al termine del 30.06.2012, saranno soggette alle modalità previste dagli artt. 7 e 8 del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si farà riferimento alle vigenti disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa con particolare riguardo alla L.r. 12/1999 ed al R.r. 2/2000 e s.m.i.

Vicovaro, li 21 dicembre 2011

il responsabile del servizio
(Giovanni Moltoni)

Schema tipo domanda

Bollo di
€ 14,62

**AL COMUNE DI VICOVARO
PIAZZA PADRE PIETRO, N. 9
CAP 00029 VICOVARO (RM)**

Domanda per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa (Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 12 e s.m. e i. – Regolamento regionale n. 2 del 20 settembre 2000 e s.m. e i.).

Il/La sottoscritto/a nato/a
..... il, residente in
..... piazza/via cap,
codice fiscale, tel., presa visione del
bando di concorso indetto dal Comune di Vicovaro, pubblicato nei modi e nei termini previsti dalla
Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 12 e s.m.i. e dal Regolamento regionale n. 2 del 20 settembre 2000 e
s.m.i.

CHIEDE

l'assegnazione in locazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa,
disponibile nell'ambito territoriale del Comune di Vicovaro.

A tal fine il sottoscritto, consapevole di incorrere, in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità negli atti,
nelle sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
dichiara sotto la propria responsabilità di possedere i seguenti requisiti:

a) di avere la cittadinanza italiana;

ovvero

di avere la cittadinanza dello Stato aderente all'Unione Europea
(allegare attestazione di iscrizione anagrafica)

ovvero

di avere la cittadinanza dello Stato non aderente all'Unione
Europea e di essere nelle condizioni di cui all'art. 40 comma 6 del D.Lgs. 286/98 come sostituito dal
comma 1 dell'art. 27 della L. 189/2002 "straniero titolare della carta di soggiorno o straniero
regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercita una
regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo" (allegare copia della carta di soggiorno oppure
permesso di soggiorno e copia del contratto di lavoro);

b) di essere residente in, piazza/via, n.;

ovvero

di svolgere l'attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di, piazza/via, n. (allegare: se lavoratore dipendente la dichiarazione del datore di lavoro, se lavoratore autonomo l'iscrizione alla Camera di Commercio);

ovvero

di essere attualmente lavoratore emigrato all'estero (allegare certificazione della rappresentanza consolare);

c) di non essere titolare, esso stesso né altro componente il proprio nucleo familiare **(1)**, del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato **(2)** alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito del Comune di Vicovaro e nel Comune di residenza, qualora l'attività lavorativa esclusiva o principale venga svolta nel Comune di Vicovaro;

d) di non essere titolare, esso stesso né altro componente il proprio nucleo familiare **(1)**, dei diritti di cui al precedente capoverso su beni patrimoniali ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale, il cui valore complessivo **(3)** superi quello stabilito ex art. 21 del Regolamento regionale n. 2 del 20 settembre 2000, come modificato dall'art. 1 del Regolamento regionale n. 4 del 23 aprile 2008;

e) di non avere, esso stesso né altro componente il proprio nucleo familiare **(1)**, avuto precedente assegnazione in locazione ovvero in proprietà originaria o derivata, immediata e futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici e di non aver goduto di finanziamento agevolato in qualunque forma concesso dallo Stato o da Enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia utilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno, o sia stato espropriato per pubblica utilità;

f) di non avere, esso stesso né altro componente il nucleo familiare **(1)**, ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice oppure non aver occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica destinato all'assistenza abitativa;

g) di avere un reddito annuo complessivo imponibile lordo **(4)**, riferito al nucleo familiare **(1)**, di €, come risulta dal seguente prospetto analitico:

| Relazione di parentela (a) | Stato civile (b) | Cognome e nome | Data di nascita | Codice fiscale | Reddito da lavoro dipendente o pensione | Altri redditi (autonomo, terreni, immobili, altro) | Perce ntuale invalid ità |
|----------------------------|------------------|----------------|-----------------|----------------|---|--|--------------------------|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

(a) indicare: **R** (richiedente), **C** (coniuge), **CMU** (convivente more uxorio), **F** (figlio), **A** (altri familiari, anche se privi di reddito), **E** (estranei abitanti nello stesso alloggio), **FC** (futuro coniuge);

(b) indicare: **Cel** (celibe), **Con** (coniugato), **V** (vedovo), **Sep** (separato/a – **allegare fotocopia del decreto di omologazione della separazione consensuale o sentenza di separazione**), **Div** (divorziato/a – **allegare sentenza di divorzio**).

I suddetti requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere c), d), e) ed f), anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare (**I**), alla data di pubblicazione del bando di concorso e permanere fino al momento dell'assegnazione ed in costanza di rapporto. Il requisito di cui alla lettera g) deve permanere alla data dell'assegnazione, con riferimento al limite vigente a tale data.

- di partecipare al bando di concorso autonomamente rispetto al nucleo familiare di appartenenza in quanto:

- figlio/a coniugato/a;
- nubendo che, alla data di pubblicazione del bando di concorso, abbia effettuato le pubblicazioni di matrimonio e lo contragga prima dell'assegnazione dell'alloggio (**allegare copia di certificazione di pubblicazione di matrimonio**);
- persona sola con almeno un figlio a carico (**se persona separata, allegare decreto di omologazione della separazione consensuale o sentenza di separazione; se persona divorziata allegare sentenza di divorzio**).

Condizioni di priorità per l'attribuzione dei punteggi

Il sottoscritto dichiara altresì, sotto la propria responsabilità:

(barrare le caselle che interessano ed allegare la documentazione ove richiesta)

- a) di essere senza fissa dimora o di abitare con il proprio nucleo familiare in centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo provvisorio da organi, enti e associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate preposti all'assistenza pubblica (**allegare attestazione dell'Associazione o Ente che fornisce l'assistenza alloggiativa**) **punti**
- b) di dover abbandonare l'alloggio:
 - b.1) a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, emessi da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando (**allegare copia dell'ordinanza di sgombero o del provvedimento di rilascio dell'alloggio per motivi di pubblica utilità**) **punti**
 - b.2) a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto (**allegare copia dell'ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto**):
 - b.2.1) il cui termine per il rilascio fissato dal giudice non è ancora maturato **punti**
 - b.2.2) il cui termine per il rilascio fissato dal giudice è già maturato **punti**
- c) di aver abbandonato l'alloggio e che sussistono accertate condizioni di precarietà abitativa:

- c.1) a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, già eseguiti da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando (**allegare copia dell'ordinanza di sgombero o del provvedimento di rilascio dell'alloggio per motivi di pubblica utilità**)
punti
- c.2) a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto già eseguiti da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando (**allegare copia dell'ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto**)
punti
- c.3) a seguito di collocamento a riposo in caso di occupazione di alloggio di servizio (**allegare documentazione attestante l'assegnazione dell'alloggio di servizio**)
punti
- d) di abitare con il proprio nucleo familiare in alloggio che presenta affollamento (si ha affollamento quando il rapporto di vano-abitante è di 1 a 2. Il numero dei vani si determina dividendo la superficie residenziale utile per quattordici metri quadrati, al netto di una superficie per aree accessorie e di servizio del venti per cento) (**allegare relazione tecnica da richiedere al Comune di residenza o perizia asseverata da professionista abilitato**)
punti
- e) di abitare con il proprio nucleo familiare in alloggio il cui stato di conservazione e manutenzione è scadente o mediocre, ai sensi della normativa vigente (**allegare relazione tecnica da richiedere al Comune di residenza o perizia asseverata da professionista abilitato**)
punti
- f) di abitare, alla data di pubblicazione del bando, con il proprio nucleo familiare in un alloggio il cui canone, risultante dal contratto di locazione registrato, esclusi gli oneri accessori, incide sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare (**allegare copia del contratto di locazione registrato e, se scaduto, Mod. F/23 "Tassa di registrazione annuale", nonché copia della ricevuta dell'ultimo versamento del canone di locazione che dovrà contenere: l'indicazione del periodo a cui il pagamento fa riferimento, l'importo pagato al netto degli accessori, gli elementi utili all'identificazione dell'immobile condotto in locazione**):
- f.1) per oltre 1/3 **punti**
- f.2) per oltre 1/5 **punti**
- f.3) per oltre 1/6 **punti**
- g) di abitare con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio con altro nucleo o più nuclei familiari (**dichiarare nel prospetto analitico i dati relativi al nucleo familiare coabitante**)**punti**
- h) di avere un reddito annuo complessivo desunto dall'ultima dichiarazione dei redditi, non superiore all'importo di una pensione minima INPS (**allegare copia dichiarazione fiscale: mod. CUD, mod. 730 o mod. Unico relativo all'anno di riferimento della domanda**)
punti
- i) di avere un reddito derivante per almeno il novanta per cento da lavoro dipendente e/o pensione (**allegare copia dichiarazione fiscale**)
punti
- l) di far parte di uno dei seguenti nuclei familiari:
- l.1) nuclei familiari composti da persone che, alla data di pubblicazione del bando, abbiano superato i sessantacinque anni di età; di tali nuclei possono far parte componenti anche non ultrasessantacinquenni, purché siano totalmente inabili al lavoro ovvero minori, purché siano a carico del richiedente (**allegare copia del certificato rilasciato dalla competente A.S.L. dal quale si deduca la totale inabilità al lavoro**)
punti
- l.2) nuclei familiari che si siano costituiti entro i tre anni precedenti alla data di pubblicazione del bando ovvero la cui costituzione è prevista entro il termine massimo di un anno dalla stessa data ed i cui componenti non abbiano superato, alla data di pubblicazione del bando, il trentacinquesimo anno di età (**allegare autocertificazione o certificato di matrimonio ovvero dichiarazione di impegno a contrarre matrimonio entro un anno dalla data di pubblicazione del bando**)
punti

- I.3) nuclei familiari composti da persone sole con almeno un figlio convivente a carico
punti
- I.4) nuclei familiari nei quali uno o più componenti, anche se minori, conviventi o comunque a totale carico del richiedente, risultino affetti da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente certificata ai sensi della normativa vigente, superiore al sessantasei per cento della capacità lavorativa (**allegare copia del certificato rilasciato dalla competente A.S.L. dal quale si deduca la diminuzione permanente superiore al sessantasei per cento della capacità lavorativa**)
punti
- I.5) nuclei familiari composti da profughi cittadini italiani (**allegare autocertificazione nella quale dovrà essere indicato il numero e la data del Decreto Prefettizio di riconoscimento della qualifica di profugo ovvero attestazione della Prefettura (ora Ufficio Territoriale del Governo)**)**punti**
- I.6) nuclei familiari con un numero di figli superiore a due **punti**
- I.7) nuclei familiari composti da una sola persona maggiorenne **punti**

Le condizioni di cui alle lettere a), b) e c), non sono cumulabili tra loro e con le condizioni di cui alle lettere d) ed f). Non sono altresì cumulabili tra loro le condizioni di cui alle lettere h) ed i). **(Nel caso in cui il richiedente dichiari di trovarsi in più di una delle condizioni sopra specificate non cumulabili tra loro, si terrà conto di quella che dà luogo al punteggio più alto).**

Dichiara di essere a conoscenza che, a parità di punteggio, l'ordine di collocazione nella graduatoria terrà conto dell'anzianità di presentazione della domanda.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 675/1996 e del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega fotocopia del documento di identità in corso di validità e modello ISEE in corso di validità.

N.B.: La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa presentazione della fotocopia del documento di riconoscimento e del modello ISEE comportano l'inammissibilità della stessa.

Data

Il dichiarante

NOTE:

(1) Per nucleo familiare si intende: la famiglia costituita da una persona sola ovvero dai coniugi, dai figli legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi, dagli affiliati nonché dagli affidati per il periodo effettivo dell'affidamento, con loro conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il richiedente duri ininterrottamente da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Sono considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela, purché la convivenza abbia carattere di stabilità, sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, sia stata instaurata da almeno quattro anni alla data di pubblicazione del bando di concorso e dimostrata nelle forme di legge (art. 11, comma 5 della Lr 12/1999).

(2) Si definisce alloggio adeguato l'alloggio la cui superficie utile, misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, è non inferiore a quarantacinque metri quadrati ed il cui numero di vani, calcolato dividendo la superficie utile per quattordici metri quadrati è pari o superiore al numero dei componenti il nucleo familiare (art. 20 del Rr 2/2000).

(3) Il valore complessivo dei beni patrimoniali è dato dalla somma dei valori relativi alle seguenti componenti:

- a) fabbricati, il valore è dato dall'imponibile definito ai fini dell'imposta comunale immobiliare (ICI), la rendita catastale moltiplicata per cento, per l'anno precedente a quello di presentazione della domanda di assegnazione o di aggiornamento;
- b) terreni edificabili, il valore è dato dal valore commerciale relativo all'anno precedente a quello di presentazione della domanda di assegnazione o di aggiornamento;
- c) terreni agricoli non destinati all'uso dell'impresa agricola, non direttamente coltivati, non gestiti in economia da imprenditori agricoli a titolo principale, il valore è dato dall'imponibile definito ai fini ICI, cioè il reddito dominicale risultante in catasto moltiplicato per settantacinque, per l'anno precedente a quello di presentazione della domanda di assegnazione o di aggiornamento.

Il limite massimo del valore complessivo dei beni patrimoniali calcolato come sopra, è di 100.000,00 euro (R.r. 2/2000 art. 21).

(4) Per reddito annuo complessivo lordo del nucleo familiare si intende la somma dei redditi, dichiarati e non, al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari, percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare. Concorre al reddito complessivo imponibile lordo quello del coniuge non legalmente separato, l'assegno periodico di mantenimento percepito dal coniuge separato o divorziato ad esclusione di quello destinato al mantenimento dei figli. Il reddito derivante da indennità di accompagnamento non deve essere dichiarato.

(5) Per i lavoratori emigrati all'estero è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale indicato mediante dichiarazione, certificata dalla Rappresentanza Consolare, da allegare, a pena di inammissibilità, alla domanda di concorso.

L'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, effettuerà controlli tesi a verificare la rispondenza a verità delle dichiarazioni rese. Le dichiarazioni false saranno punite ai sensi e per gli effetti degli artt. 495 e 496 del Codice Penale ed il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti.

MITTENTE

VIA N.

C.A.P. COMUNE PROV

RACCOMANDATA POSTALE A.R.

“bando generale per alloggio ERP”.

AL COMUNE DI VICOVARO

PIAZZA PADRE PIETRO N. 9

C.A.P. 00029 VICOVARO (RM)



COMUNE DI VICOVARO

Provincia di Roma

Piazza Padre Pietro, n.9

00029 Vicovaro (Rm)

TEL 0774 498002-FAX: 0774 498297

e-mail: protocollo@comunedicovaro.it

allegato C

AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (CASE POPOLARI) CHE SARANNO COSTRUITI O COMUNQUE SI RENDANO DISPONIBILI NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL COMUNE DI VICOVARO.

CHI PUÒ PARTECIPARE AL BANDO:

- Il cittadino Italiano o Comunitario residente nel Comune di Vicovaro in alternativa che vi svolga regolare attività;
- Il cittadino extracomunitario in possesso di carta di soggiorno, o regolarmente soggiornante ed iscritto nelle liste di collocamento o che svolga regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;

CHI NON PUÒ PARTECIPARE AL BANDO:

- Chi è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nel comune di Vicovaro cui si riferisce il bando di concorso e nel Comune di residenza, ove diversa da quello dell'attività lavorativa;
- Chi è titolare di diritti di cui al precedente punto su beni patrimoniali, ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo non superi quello stabilito ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Regionale 20/9/2000, n. 2 ;
- Chi ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza;
- Chi occupa o ha occupato una alloggio di edilizia residenziale pubblica, senza le prescritte autorizzazioni;

DOVE SI RITIRANO IL BANDO INTEGRALE ED I MODULI DI DOMANDA:

La domanda cui va apposto il bollo di €14,62 deve essere compilata **esclusivamente sul modello distribuito presso** : l'Ufficio protocollo del Comune di Vicovaro in Piazza Padre Pietro. N. 9

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ed il martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Non sono ammesse domande redatte su modello diverso da quello fornito dal Comune o su fotocopie del modello stesso a pena di inammissibilità della richiesta.

Alla domanda dovrà inoltre, essere allegata attestazione ISEE (completa di allegati) e fotocopia del documento di identità in corso di validità.

La domanda di partecipazione al bando deve essere spedita al **Comune di Vicovaro - Piazza Padre Pietro, n. 9 - 00029 VICOVARO (RM)**, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento.

IL BANDO INTEGRALE E' CONSULTABILE ANCHE SUL SITO www.comunedicovaro.it

Il Responsabile del Servizio
(Giovanni Moltoni)

Per la Regolarita' tecnica ai sensi dell'art. 49, c.1 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267 si esprime parere Favorevole

**IL RESPONSABILE SERVIZIO
MOLTONI GIOVANNI**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

GIOVANNI SIRINI

ALESSANDRA GIOVINAZZO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna

Vicovaro, 21-12-2011

**Il Responsabile del Servizio
GIOVANNI MOLTONI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 20-12-2011

perché:

- Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del T.U. n. 267/2000
 Ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.U. n. 267/2000

Vicovaro, 21-12-2011

**Il Responsabile del Servizio
GIOVANNI MOLTONI**